



PARROCCHIA di  
**COGNENTO**



Parrocchia di S.S Nabore e Felice

Santuario di San Geminiano in Cognento

Strada Cognento 200/4 41126 Modena



**SANTUARIO DI SAN GEMINIANO, COGNENTO**  
**CHIESA GIUBILARE**

## Prima tappa: al Crocifisso del Parco

*Da quest'albero di vita scaturisce la speranza per il mondo*

*Mentre faccio il segno della croce, penso a Dio che mi accoglie come un Padre buono.  
Osservando il Crocifisso, contemplo il Signore che ha dato la sua vita per me.  
Qui inizia il pellegrinaggio giubilare; ogni dono di grazia sgorga da Cristo morto e risorto  
per la nostra salvezza. Mi fermo nel silenzio a contemplare il mistero della croce e prego:*



Noi ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo,  
perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini  
con la morte in croce  
concedi a noi di conoscere in terra  
il suo mistero di amore  
di ravvivare in noi la speranza  
e di godere i frutti della redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

## Seconda tappa: Gli ex voto e la cappella di san Geminiano

*Davanti al segno di riconoscenza e di gratitudine di tanti fratelli e sorelle che mi hanno preceduto in questo cammino, ringrazio per quanto ricevo ogni giorno*



*Prima di pensare a cosa posso fare io per Dio, riconosco ciò che Lui ha fatto per me. Tante volte nella mia storia, sei stato soccorso e rifugio o Padre, attraverso la tua Grazia e le persone che l'hanno accolta.*

*San Geminiano tante volte ha protetto e benedetto il cammino del popolo modenese, e, in questo modo, ha dato gloria a Te e ha tracciato una rotta sicura per indicare il tuo Unigenito Figlio.*

*Per questo ti lodo, o Padre, e ti ringrazio per il dono del santo e di tutto ciò che vi è di bello e di buono nella mia vita. Come Maria canto nel cuore:*

*“L'anima mia magnifica il Signore... Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente”  
(Lc 16,1-19)*

## **Terza Tappa: Cappella del Crocifisso**

*Mi affido alla misericordia*



*Mi sposto sotto il grande Crocifisso e alzo lo sguardo. Affido a Gesù le mie inquietudini e le mie aspirazioni. Penso a Dio Padre che mi accoglie come sono. Mi sento amato e abbracciato come un figlio. Gesù prima di morire disse “Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me” (Gv 13,32)*

Benedetto sei tu, o Padre:  
Tu solo hai compiuto  
grandi meraviglie. (Cfr Sal 136,4)  
Il tuo amore è per sempre

Benedetto sei tu, Spirito Santo,  
consolatore dell'anima,  
dolcissimo sollievo. (Cfr Sequenza Pentecoste)  
Il tuo amore è per sempre.

Benedetto sei tu, Figlio unigenito:  
ci hai liberati dai nostri peccati  
con il tuo sangue. (Cfr Ap 1,5)  
Il tuo amore è per sempre

## Quarta tappa:

### Il Presbiterio: ambone, altare e tabernacolo.

*Mi dirigo verso il presbiterio, centro della azione liturgica, dove siamo resi partecipi del dono totale di Cristo. Osservo l'ambone, Parola eterna di Dio. Mi inchino davanti all'altare in segno di salute e di riverenza, perché quell' altare è segno di Gesù, speranza viva sulla quale si costruisce la comunità dei cristiani*

*Mi prendo un po' di tempo per sostare davanti al tabernacolo: mi nutro del Pane di Vita. Come san Geminiano ai piedi della Santissima Vergine e del Salvatore, mi inginocchio in raccoglimento davanti al tabernacolo: Maria ha in braccio Gesù, che dona la vita fino alla morte; contemplo il Signore nella forma del Pane Consacrato. "Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà" (2Cor 8,9). Penso a Gesù che mi arricchisce con la sua povertà, perché quel pane consacrato è alimento per la mia vita. Desidero diventare ciò che mangio, diventare come Gesù, capace di amare come ama Lui. Affido a Maria e a San Geminiano le mie intenzioni più intime. Se non trovo le parole giuste, consegno le intenzioni del cuore, per intercessione della Santa Madre di Dio, attraverso la preghiera dell'Ave Maria.*



## Quinta tappa:

### Cappella dei Sacri Cuori



*Dopo essermi nutrito con il Pane di Vita, contemplo il sacro cuore di Gesù e l'Immacolato cuore di Maria*

*Mi lascio trasportare dalla preghiera: "Il cuore di Gesù è un abisso senza fondo, scavato da una freccia senza misura, quella dell'amore! È la dimora di coloro che Lo amano; vi trovano la vita dell'anima e la vita del cuore. L'anima vi trova una sorgente di acqua viva per purificarsi e ricevere la vita della Grazia. Il cuore vi trova una fornace d'amore che non lascia più vivere, se non una vita d'amore. Gesù dice: abbandonati a Me, sono il tuo protettore, la tua cauzione. Ho stabilito il mio Regno di pace nella tua anima; nessuno ti potrà turbare e il mio Regno di amore nel cuore ti darà una gioia che nessuno ti potrà togliere" (Dal "Piccolo breviario del sacro cuore di Gesù", Santa Marguerite-Marie Alacoque)*



## Sesta tappa:

### la Vergine del Rosario

*Uscendo dalla Cappella dei Sacri Cuori, sosto davanti alla statua della Vergine del Rosario. Per mantenere vivo il desiderio di Dio e del suo amore, nostra unica medicina è la preghiera.*

*Fin da ora, Maria ci invita alla preghiera. Che la mia preghiera sia per la pace. Le tentazioni del mondo sono forti e desiderano distruggere la nostra umanità, allontanandola sempre più da Dio. Perciò preghiamo, per poter essere protetti, attraverso la preghiera, con la benedizione della pace di Dio. Afferriamo il rosario: già il solo Rosario può fare miracoli nel mondo e nella mia vita*



*Salve, Regina,  
madre di misericordia,  
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.  
A te ricorriamo,  
esuli figli di Eva;  
a te sospiriamo, gementi e  
piangenti in questa valle di lacrime.  
Orsù dunque, avvocata nostra,*

*rivolgi a noi gli occhi  
tuo misericordiosi.  
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,  
il frutto benedetto del tuo Seno.  
O clemente, o pia,  
o dolce Vergine Maria!*

## Settima Tappa

### Fonte Battesimale

*Dopo aver fatto esperienza e della misericordia di Dio, mi dirigo verso il fonte Battesimale, per rispondere al dono d'amore che è nella Pasqua del suo Figlio con la mia personale professione di fede.*

*Ricevo l'acqua benedetta e, per tre volte, faccio il Segno della Croce, perché credo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo e credo che, in Cristo, Crocifisso e Risorto, che ha vinto il peccato e la morte, sono salvato. Guardo il cero pasquale, simbolo della luce di Cristo che ha vinto le tenebre e lascio che il mio cuore si infiammi d'amore. Sono Figlio di Dio e rinnovo la fede nel Signore Gesù con il Credo. Prego con il Padre Nostro, pensando alle intenzioni del Santo Padre, lui conosce le ferite del mondo.*

*Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra  
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito da Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.*

*Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.*

*Ravviva in me, o Padre,  
nel segno di questa acqua benedetta,  
il ricordo della mia rinascita in Cristo  
e del mio essere accolto  
nella famiglia dei figli di Dio.*



## Ottava tappa: la Madonnina del Parco

*Uscendo dalla chiesa, ritornando alla vita quotidiana, incontro la statua della Vergine Santissima. Mi rendo conto che non sono solo: Gesù mi lascia la sua Grazia e mi affida a Maria sua e Madre nostra.*

*“Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quell'ora il discepolo l'accollse con sé.” (Gv19,26-27)*

*Essere credenti non vuole dire essere senza difetti, ma abbracciare le proprie fragilità. La nostra speranza risiede fuori da noi stessi: non sono io il centro, ma Dio, che mi ricolma dei suoi doni, che vanno oltre le mie mancanze, e mi consentono di guardare all'esistenza con fiducia. Maria, nostra madre, è colei che, per prima, nei momenti di difficoltà e di fatica mi accoglie, facendomi sentire amato e, prendendomi per mano, indicando la via della croce come via di Grazia e di salvezza, e non di morte e chiusura. Mi fermo allora sotto la sua immagine. Desidero sostare qualche istante per ringraziare il Padre per il dono della Maternità Verginale, Divina e di Grazia di Maria.*



## Nona tappa: la fonte di San Geminiano

*“Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente” (Ez47,1)*

*“Uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua” (Gv19,33-34).*

*“Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: «Dammi da bere!», tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva».*

*Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». (Gv4,7-14) Sono giunto alla sorgente d'acqua, e l'ho bevuta, segno che, come Gesù, sono stato consacrato e riempito di Spirito Santo. Riconosco di essere di Cristo, che ha donato alla mia vita la speranza dell'eternità.*

*Ritornando nel mondo, dopo essermi abbeverato alla fonte dell'Acqua Viva, recito un inno allo Spirito Santo, sempre presente nel mio cammino, affinché possa seguirne le ispirazioni.*

*Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri,  
vieni; datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
raddrizza ciò ch'è sviato.*

*Dona ai tuoi fedeli  
che solo in Te confidano  
i tuoi santi doni*

*Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen*

